

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

(art.38-47 T.U. 28-12-2000 n.445)

Io sottoscritto/a

Nato/a a il

residente in

DICHIARO

che in data è morto/a

nato/a a il

Il/La quale non ha lasciato testamento e pertanto unici eredi sono:

COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- che tra i coniugi suddetti non è mai intervenuta sentenza di separazione legale e all'atto del decesso convivevano sotto lo stesso tetto;

- che non vi sono altri eredi oltre i suddetti.

Consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000

Cesena,

firma

Riconosciuto mediante ai sensi dell'art 38, C III T.U.445/2000

Cesena,

Il Funzionario Incaricato

La Presente dichiarazione può essere inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata e firmata di un documento d'Identità del dichiarante, ai sensi dell'art.38, C. I-III T.U. 445/2000 e della Risoluzione n116/Sesa 29-03-2000 del Dipartimento della Funzione Pubblica

“INFORMATIVA ALL’INTERESSATO AI SENSI DELL’ART.10 DELLA L.675/96”

I dati personali contenuti in questo modello potranno essere utilizzati dai soggetti pubblici che li acquisiscono esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, in relazione all’istanza per la quale sono presentati.

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali di cui agli articoli 22 e 24 della legge 31 dicembre 1996, n.675, le dichiarazioni possono contenere soltanto le informazioni relative a stati, fatti e qualità personali di “tipo sensibile” previste da Legge o da Regolamento e strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisite.

I soggetti privati che acconsentono al ricevimento delle dichiarazioni sostitutive sono tenuti all’osservanza delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali previste dalla Legge 675/96.

L’interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall’art. 13 della legge 675/96 e il diritto di ricevere dettagliata informativa dall’Ufficio o dal soggetto presso il quale la dichiarazione è stata presentata.

Articolo 76 – Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.